



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE E CENTRALE CONCORSI

Responsabile : MENOZZI IURI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 1195 del 27/08/2024

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO DELL'INTERPELLO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI CANDIDATI ISCRITTI NELL'ELENCO DEGLI IDONEI DENOMINATO "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE (EX ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CAT. C)" PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 (DUE) POSTI DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE - AREA ISTRUTTORI PRESSO LA PROVINCIA DI PARMA, ESCLUSIVAMENTE RISERVATO AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 68/1999

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- l'organigramma generale dell'Ente avente decorrenza 1/1/2021 è stato approvato con Decreto Presidenziale n. 230 del 17/11/2020 e il relativo funzionigramma con determina n. 1645 del 24/12/2020 ed aggiornato con determine n. 1398 del 29/09/2023 e n. 14343 del 05/10/2023;
- con delibera di Consiglio n. 43 dell'11/12/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026 che incorpora tra l'altro il Programma Triennale dei lavori pubblici 2024 - 2026 ed il relativo elenco annuale 2024, il Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024-2026, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare per il triennio 2024 – 2026 nonché la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al Piano dei Fabbisogni del Personale;
- con delibera di Consiglio n. 45 del 21/12/2023 è stata approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;

- con decreto del Presidente n. 9 del 19/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;
- con decreto del Presidente n. 16 del 31/01/2024, è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2024/2026, il quale comprende anche la sottosezione del Piano Triennale di Fabbisogno di Personale;

Dato atto che, come dagli atti sopra richiamati, nel programma assunzionale per il triennio 2024/2026 (annualità 2024) vi è la copertura di n. 2 posti di Istruttore Amministrativo Contabile (area dei Istruttori), di cui uno (per l'Ufficio Bilancio di Parte Corrente e Pagamenti) a copertura della quota d'obbligo di assunzione dei soggetti di cui all'art.1 della L.68/99, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della medesima L.68;

Considerato che, in data 7 agosto 2024, a seguito di ulteriori scoperture della quota d'obbligo di cui sopra, è stato inviato all'Agenzia Regionale per il Lavoro l'aggiornamento del prospetto informativo di cui alla legge n. 68/99, da cui risulta una copertura per n. 3 (tre) unità, per la cui tempistica di assunzione è in corso la stipula di apposita convenzione con l'Ufficio del collocamento mirato – ambito territoriale di Parma (vedi Prot. N. 23299/2024);

Ritenuto, pertanto, necessario riservare alla copertura della quota d'obbligo anche l'ulteriore posto di Istruttore Amministrativo Contabile (per l'Ufficio Legale – Controllo Atti – Accesso – Riservatezza – UPD per i Comuni e altri Enti), previsto nel piano occupazionale per l'anno 2024;

Vista la Circolare n. 5 /2013 del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, che ha chiarito che gli adempimenti previsti dall'articolo 34-bis del D.lgs. 165/2001 sono esclusi con riferimento alle procedure e alle assunzioni delle categorie protette e lo stesso può ritenersi con riferimento agli adempimenti di mobilità di cui all'articolo 30, comma 2-bis, del d.lgs. 165/2001 ss.mm.ii., in caso di avvio di procedure di reclutamento per la copertura della quota d'obbligo;

Richiamato l'art. 3 bis del D.L. n. 80/2021, convertito con Legge n. 113/2021, che ha introdotto nell'ordinamento una nuova modalità di reclutamento, prevedendo che:

1. Gli enti locali possano organizzare e gestire in forma aggregata, anche in assenza di Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, per vari profili professionali e categorie, comprese le figure dirigenziali;

2. I rapporti tra gli enti locali e le modalità di gestione delle selezioni sono disciplinati in appositi accordi;

3. Gli enti locali aderenti attingono agli elenchi di idonei di cui al comma 1 per la copertura delle posizioni programmate nei rispettivi piani dei fabbisogni di personale, in assenza di proprie graduatorie in corso di validità'. Gli enti locali interessati procedono alle assunzioni, previo interpello tra i soggetti inseriti negli elenchi, ogniquale volta si verifici la necessità di procedere all'assunzione di personale in base ai documenti programmatici definiti dal singolo ente.

4. In presenza di più soggetti interessati all'assunzione, l'ente locale procede a valutarne le candidature con le modalità semplificate di cui all'[articolo 10 del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 maggio 2021, n. 76](#), per la formazione di una graduatoria di merito dalla quale attingere per la copertura dei posti disponibili. Il singolo ente interessato all'assunzione, prima di procedere, deve avviare un interpello tra i soggetti inseriti negli elenchi per verificarne la disponibilità all'assunzione. In presenza di più soggetti interessati all'assunzione l'ente procede ad

effettuare una prova selettiva scritta o orale diretta a formulare una graduatoria di merito da cui attingere per la copertura del posto disponibile

5. Gli elenchi di idonei di cui al comma 1, una volta costituiti, sono soggetti ad aggiornamento continuo, almeno una volta all'anno, al fine di mettere a disposizione degli enti locali aderenti un numero adeguato di candidati per l'assunzione in servizio. I soggetti selezionati restano iscritti negli elenchi degli idonei sino alla data della loro assunzione a tempo indeterminato, e comunque per un massimo di tre anni.

Rilevato che non sussistono ad oggi graduatorie vigenti nell'ente da cui attingere idonei per poter ricoprire i posti di cui sopra;

Vista altresì la determinazione n.610 del 31/05/2022, con cui è stato approvato l'elenco per l'assunzione di idonei con il profilo di Istruttore amministrativo cat. C nella Provincia di Parma e negli Enti Locali aderenti allo specifico accordo, successivamente aggiornato con determinazioni n. 1749 del 27/11/2023 (1° aggiornamento) ;

Dato atto, inoltre, che sulla base della declaratoria prevista dal CCNL 16/11/2022 e del conseguente riordino dei profili professionali autonomamente determinata nell'ente con atto n. 359/2023, la precedente categoria C corrisponde attualmente all'Area degli Istruttori e il profilo di Istruttore Amministrativo del precedente ordinamento interno corrisponde attualmente all'Istruttore Amministrativo Contabile;

Ritenuto, per le motivazioni illustrate, di procedere all'indizione di un interpello per la manifestazione di interesse ai candidati iscritti nell'elenco degli idonei approvato con determinazione n. 610/2022 e successivo aggiornamento per l'individuazione di n. 2 unità per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di Istruttore amministrativo Contabile presso la Provincia di Parma, esclusivamente riservato ai soggetti di cui all'art. 1 comma 1 della L. 68/99;

Visto l'art. 35 quater nel D.lgs. n. 165/2001 s.m.i., che; prevede il procedimento per l'assunzione del personale non dirigenziale;

Richiamate le disposizioni del DPR n. 487/94 , come modificato dal DPR n. 82/2023, applicabili in quanto compatibili con la procedure di assunzione introdotta dall'art. 3-bis del d.l. n. 80/2021;

Preso atto che il DPR n. 82/2023 introduce, tra le altre, all'art. 5 una significativa modifica ai titoli di preferenza nelle selezioni pubbliche;

Richiamati gli articoli 14 ter e 14 quater del vigente Regolamento di disciplina delle procedure concorsuali, da ultimo modificato con decreto del Presidente n. 33 del 21/02/2024;

Dato atto che il responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Paola Aldigeri, Funzionario titolare di elevata qualificazione dell' Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi della Provincia di Parma (Determinazione dirigenziale n. 2097 del 22/12/2023);

Dato atto inoltre che né per il sottoscritto né per il responsabile del procedimento sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012.

Visti:

- l'art. 5 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 107, commi 2 e 3, del D.lgs 267/2000;

- l'art. 41 dello Statuto;
- l'art. 25 del vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei Servizi;

DETERMINA

1. DI INDIRE, per le motivazioni richiamate in premessa, n. 1 avviso di interpello per la manifestazione di interesse ai candidati iscritti nell'elenco degli idonei approvato con determinazione n. 610/2022 e successivo aggiornamento per l'individuazione di n. 2 unità per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di Istruttore amministrativo Contabile presso la Provincia di Parma, esclusivamente riservato ai soggetti di cui all'art. 1 comma 1 della L. 68/99;
2. DI APPROVARE l'allegato schema di interpello, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. DI PUBBLICIZZARE il suddetto avviso di selezione sul sito internet dell'Ente per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione;
4. DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Paola Aldigeri, Funzionario titolare di elevata qualificazione dell' Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi della Provincia di Parma (Determinazione dirigenziale n. 2097 del 22/12/2023);
5. DI DARE ATTO infine che né per il sottoscritto né per il responsabile del procedimento sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012.

Sottoscritta dal Responsabile
(MENOZZI IURI)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

Servizio Finanziario-
Gestione del Personale-
Partecipate-
Sistemi Informativi-
Pari Opportunità-
Provveditorato- Economato

**INTERPELLO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI CANDIDATI
ISCRITTI NELL'ELENCO DEGLI IDONEI DENOMINATO "ISTRUTTORE
AMMINISTRATIVO CONTABILE (EX ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CAT. C)"
PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 (DUE)
POSTI DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE - AREA ISTRUTTORI
PRESSO LA PROVINCIA DI PARMA,
ESCLUSIVAMENTE RISERVATO AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1,
DELLA LEGGE N. 68/1999**

LA PROVINCIA DI PARMA

Premesso che l'art. 3 bis del D.L. 80/2021, come convertito con legge n. 113/2021, prevede la possibilità per gli enti locali di organizzare e gestire in forma aggregata, selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, per vari profili professionali e categorie, compresa la dirigenza;

Vista la determinazione a firma del Dirigente del Servizio Finanziario e Gestione del Personale della Provincia di Parma n.610 del 31/05/2022, con cui è stato approvato l'elenco per l'assunzione di idonei con il profilo di Istruttore amministrativo cat. C nella Provincia di Parma e negli Enti Locali aderenti allo specifico accordo, successivamente aggiornato con determinazioni n. 1749 del 27/11/2023 (1° aggiornamento);

Dato atto che, con Decreto del Presidente n. 359 del 23/03/2023, sono stati approvati, in attuazione al CCNL 16.11.2022, i nuovi profili professionali dell'ente, e che, in particolare, il profilo professionale di Istruttore amministrativo – Cat. C - è stato equiparato al nuovo profilo di Istruttore amministrativo-contabile – Area Istruttori;

Visto il proprio Piano Triennale dei Fabbisogni, approvato nell'ambito del Piano di Attività e Organizzazione triennio 2024-2026, con Decreto del Presidente n. 16 del 31/1/2024 nel quale per l'anno 2024 figurano, tra le altre, l'assunzione di n. 1 Istruttore amministrativo contabile, in prima assegnazione all'Ufficio Bilancio di Parte Corrente e Pagamenti, e n. 1 Istruttore amministrativo contabile in prima assegnazione presso l' Ufficio Legale – Controllo Atti – Accesso – Riservatezza - UPD per i Comuni e altri Enti;

Dato atto che non sussistono ad oggi graduatorie vigenti nell'ente da cui attingere idonei per poter ricoprire n. 2 posti vacanti di Istruttore Amministrativo - Contabile;

in esecuzione della determinazione dirigenziale n. _____ del _____;

RENDE NOTO

**AI CANDIDATI ISCRITTI NELL'ELENCO DENOMINATO
"Istruttore amministrativo contabile (Ex Istruttore amministrativo
cat. C)"**

QUANTO SEGUE:

La Provincia di Parma intende assumere tra i candidati iscritti all'elenco di idonei nel profilo professionale di "Istruttore amministrativo contabile", redatto dalla stessa Provincia, n. 2 unità per n. 2 posti di Istruttore amministrativo contabile, a tempo pieno e indeterminato, di cui una unità da assumere in prima assegnazione all'**Ufficio Bilancio di Parte Corrente e Pagamenti**, e una unità da assumere in prima assegnazione presso l'**Ufficio Legale – Controllo Atti – Accesso – Riservatezza - UPD per i Comuni e altri Enti** – ai quali si applica il CCNL del personale del comparto Funzioni Locali, secondo la disciplina ivi riportata.

RICHIEDE PERTANTO

A tutti gli iscritti a tale elenco di manifestare il proprio interesse all'assunzione entro il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia, con le modalità descritte nel successivo paragrafo denominato "*Presentazione della manifestazione di interesse all'assunzione*".

Nel caso in cui pervengano più manifestazioni di interesse rispetto al numero di posti da ricoprire, l'ente procederà ad effettuare una selezione con le modalità di cui all'articolo 35 quater del D.Lgs. n. 165/2001, così come introdotto dal Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36.

La Provincia si riserva la possibilità di effettuare la selezione anche nel caso pervengano solo due manifestazioni di interesse.

A tal fine, si rende noto quanto segue:

RUOLI PROFESSIONALI E AMBITO DI ATTIVITÀ

Le attività del profilo di Istruttore amministrativo-contabile, nell'ambito dell'ordinamento definito dal CCNL al tempo vigente (attualmente, Allegato A CCNL 31.3.1999 – Declaratorie), sono caratterizzate da:

- *Approfondite conoscenze mono specialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la scuola superiore) e un grado di esperienza pluriennale, con necessità di aggiornamento;*
- *Contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/ amministrativi;*
- *Media complessità dei problemi da affrontare basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili;*
- *Relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori delle unità organizzative di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.*

Svolge in particolar modo attività istruttoria nel campo amministrativo/contabile, curando nel rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge ed avvalendosi delle conoscenze

professionali tipiche del profilo, la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati avvalendosi di tecnologie informatiche in uso presso i servizi di assegnazione.

A titolo esemplificato e non esaustivo, l'istruttore amministrativo cura la raccolta e conservazione di atti, documenti, norme e pratiche amministrative aventi rilevanza per lo specifico servizio cui è addetto. Svolge attività istruttoria, anche mediante rilevazione di dati e predispone la connessa documentazione e, se nominato dal proprio responsabile, di responsabilità di procedimento.

Esegue operazioni di contabilità e economato prestabilite da direttive superiori. Esegue gli acquisti e provvede alle forniture. Provvede alle indagini di mercato per le necessità dell'ufficio cui è addetto. Predispone elaborati statistici e rendicontazioni puntuali. Predispone proposte, relazioni ed atti amministrativi in ordine al servizio cui è preposto.

Nello specifico, il ruolo ricercato per l'Ufficio Bilancio di Parte Corrente e Pagamenti, appartenente al Servizio Finanziario e Gestione Personale, è caratterizzato dallo svolgimento e completamento di processi relativi ad acquisti di beni e servizi e dalla gestione dei veicoli di proprietà dell'ente. In particolare, le principali attività sono di seguito riportate:

- Acquisti programmati in quanto continuativi (cancelleria, materiale di consumo)
- Acquisti specifici in base alle richieste che pervengono dai vari servizi provinciali
- Fornitura di beni e servizi di tipo programmato, a seguito di affidamento tramite gare che comportano la gestione di specifici contratti trasversali all'ente (es. assicurazioni, servizi di pulizia, noleggio fotocopiatrici, noleggio auto)
- Gestione di spese obbligatorie, quali utenze telefoniche, tasse di proprietà dell'ente
- Gestione del parco veicolare con azioni di verifica
- Gestione e controllo spesa per i carburanti
- Gestione inventario beni mobili

Nello specifico, il ruolo ricercato per l'Ufficio Legale – Controllo Atti – Accesso – Riservatezza - UPD per i Comuni e altri Enti, è caratterizzato principalmente dallo svolgimento e completamento dei seguenti processi ed attività:

- Gestione ed aggiornamento costante dell'elenco incarichi legali finalizzati alla pubblicizzazione sull'applicativo Amm.ne Trasparente (sito web dell'Ente) e all'invio al Dipartimento Funzione Pubblica
- Supporto al monitoraggio costante ed aggiornamento del contenzioso dell'Ente, anche ai fini della rendicontazione alla Corte dei Conti
- Procedimento di affidamento incarico legale a spese dell'Ente
- Supporto al controllo, preventivo e successivo, di qualità degli atti (delibere Assemblea Sindaci e Consiglio Provinciale, decreti presidenziali, determinazioni dirigenziali, contratti, autorizzazioni e concessioni)
- Procedura di accesso agli atti: valutazione dell'ostensibilità degli atti richiesti ai sensi dell'accesso documentale, civico e generalizzato
- Supporto al coordinamento e vigilanza sugli adempimenti in materia di privacy
- Aggiornamento sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale da parte dei servizi
- Pubblicazione sul sito web dell'Ente normativa generale e Regolamenti
- Supporto alla gestione dell'Ufficio Convenzionato Procedimenti Disciplinari per gli enti del territorio;
- Collaborazione alla redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.C.P.) e monitoraggio dello stesso;
- Acquisizione dichiarazioni, da parte di Dirigenti e P.O., circa l'insussistenza di cause ostative alla conferibilità dei rispettivi incarichi;
- Acquisizione, con cadenza annuale, di dichiarazioni da parte di Amministratori, Dirigenti e P.O., circa l'insussistenza di cause di incompatibilità;
- Gestione pubblicazione sul sito web dell'Ente atti concernenti prevenzione corruzione.

CONOSCENZE

Per entrambi i ruoli, è richiesto un discreto livello di conoscenza nelle seguenti materie:

1. Ordinamento degli Enti Locali, riordino Province e Città Metropolitane;
2. Anticorruzione e trasparenza dell'attività amministrativa;
3. Riservatezza dei dati personali;
4. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e procedimento disciplinare;
5. Procedimento amministrativo e sua digitalizzazione;
6. Accesso agli atti, accesso civico e generalizzato;
7. Contabilità e bilancio degli Enti Locali;
8. Appalti pubblici di lavori, forniture, servizi e concessioni.

CAPACITA' PROFESSIONALI E COMPORTAMENTALI

Oltre alla abilità di applicazione delle conoscenze di cui al precedente paragrafo, sono richieste per l'esercizio del ruolo le seguenti competenze comportamentali:

- 1 Problem solving** (orientamento sia sintetico/intuitivo, sia analitico/sequenziale finalizzato a ricercare le risposte più adatte ed efficaci alle situazioni difficili ed ai temi complessi, tentando strade diverse)
- 2. Analisi** (capacità di scomporre i problemi e le situazioni in elementi essenziali individuando i collegamenti, le analogie, le differenze utili per scoprire e comprendere le differenti cause);
- 3. Intelligenza sociale** (capacità di comprendere le percezioni, i bisogni, gli atteggiamenti degli altri e interagirvi in modo costruttivo. Orientamento finalizzato a stabilire relazioni con gli altri e creare un clima di collaborazione e fiducia)
- 4. Team Working** (capacità di collaborare per il raggiungimento di obiettivi comuni, anche all'interno delle relazioni a distanza. Saper ricercare sinergie, valorizzare i contributi altrui ed adattarsi attivamente in relazione alle esigenze del team di lavoro e dei colleghi in funzione del risultato atteso)
- 5. Organizzazione** (capacità di strutturare efficacemente le attività proprie e degli altri, le risorse possedute, il tempo disponibile per il raggiungimento di un obiettivo)
- 6. Iniziativa** (capacità di influenzare attivamente gli eventi, piuttosto che attendere che si metano in moto autonomamente e quindi si sia costretti a seguirli)
- 7. Tenacia realizzativa** (capacità di dedicarsi ad un compito senza scoraggiarsi e puntando alla conclusione attesa)
- 8. Gestione del cambiamento** (capacità di cogliere i segnali di cambiamenti in atto negli altri e nelle situazioni, dimostrando apertura e ricettività al fine di modificare e adattare il proprio comportamento per raggiungere l'obiettivo prefissato e cogliere nuove opportunità. Vedere il cambiamento come un'opportunità per crescere e migliorare e non come un ostacolo).
- 9. Emotional control** (capacità di mantenere un comportamento efficace anche in presenza di cambiamenti, pressioni, imprevisti e/o conflitti interpersonali)

REQUISITI RICHIESTI

Oltre al possesso dei requisiti richiesti in sede di partecipazione alla selezione per la redazione dell'elenco idonei per il profilo "Istruttore amministrativo contabile (ex Istruttore amministrativo cat. C)", CHE NON DEVONO ESSERE VENUTI MENO, i candidati per poter essere ammessi

alla selezione **devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 1, della legge n. 68/1999**, ossia essere:

a) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità, nonché alle persone nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 giugno 1984, n. 222;

b) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;

c) persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni;

d) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28 marzo 1991, n. 120, si esplicita che la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni, che prevedono, tra l'altro, l'inserimento a personal computer di dati contenuti in documenti cartacei

Tali ulteriori requisiti dovranno essere **dichiarati nella domanda di partecipazione.**

Tutti i requisiti per ottenere l'ammissione al concorso dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di interpello per la presentazione della domanda di ammissione.

I requisiti verranno verificati in sede di assunzione da parte della Provincia, (come ad esempio la visita di idoneità fisica all'impiego) e devono essere posseduti sia alla data di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti suddetti precluderà la partecipazione alla procedura selettiva o l'assunzione, nonché comporterà la cancellazione dall'elenco degli idonei. La cancellazione o la decadenza dall'elenco non pregiudica la possibilità del candidato di partecipare a successive selezioni per l'idoneità in caso di ripristino dei requisiti di partecipazione.

PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSUNZIONE

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato un curriculum vitae aggiornato e sottoscritto, esclusivamente a scopo conoscitivo e di supporto al colloquio, che non inciderà sulla votazione finale.

Gli interessati potranno rispondere al presente interpello, **esclusivamente in via telematica**, utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), CIE (Carta di Identità Elettronica) o CNS (Carta nazionale dei Servizi) e compilando l'apposito modulo on-line il cui link è stato notificato via mail ai candidati iscritti nell'elenco degli idonei per la professionalità richiesta.

A pena di esclusione, le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro il **QUINDICESIMO GIORNO SUCCESSIVO A QUELLO DELLA PUBBLICAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA PROVINCIA.**

Il suddetto termine è perentorio e fa riferimento all'orario del sistema informatico di acquisizione.

Nel caso in cui il termine ultimo scada in un giorno festivo o di chiusura per qualsiasi ragione degli uffici riceventi, lo stesso deve intendersi prorogato al primo giorno feriale successivo.

Al fine dell'ammissione della manifestazione di interesse, faranno fede la data e l'ora di INOLTRO della stessa, attestato dalla ricevuta emessa dal sistema informatico di acquisizione al termine dell'avvenuto inoltro.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute alla Provincia di Parma secondo la modalità e nel termine sopraindicati. La Provincia di Parma non si assume alcuna responsabilità per la dispersione, ritardo o disguido, di comunicazioni da parte di candidati o dovute verso i concorrenti, dovute a inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella manifestazione di interesse, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate via posta elettronica né per eventuali disguidi, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Sarà comunque cura e responsabilità del candidato accertarsi della corretta ricezione da parte dell'Amministrazione delle proprie comunicazioni e tenere monitorata la visualizzazione del sito internet Sezione amministrazione trasparente / concorsi dove verranno pubblicate le comunicazioni aventi notifica a tutti gli effetti.

Sottoscrivendo la manifestazione di partecipazione, il candidato autorizza:

- **La Provincia di Parma ad acquisire tramite terzi ovvero alla società Anthesi s.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore, nell'ambito del servizio di gestione dei procedimenti online che avviene attraverso la piattaforma elixForms;**
- **La Provincia di Parma a rendere pubblici, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet della Provincia di Parma, l'ammissione/esclusione dalla procedura selettiva e gli esiti relativi alle fasi procedurali previste dalla selezione di cui al presente avviso.**

Per la finalità collegata a detta informativa, si chiede pertanto di esprimere consenso al trattamento dei propri dati personali nella manifestazione di interesse al presente interpello.

La risposta al presente interpello non prevede il pagamento di tasse di concorso.

PROCEDURA SELETTIVA

La prova consisterà in un colloquio individuale, diretto ad accertare le conoscenze specialistiche, le capacità professionali, le capacità comportamentali, le attitudini e le motivazioni richieste dal ruolo.

Le competenze che verranno valutate e oggetto di esame sono ricomprese nei paragrafi “Conoscenze” e “Capacità professionali e comportamentali”.

Per la valutazione delle capacità, delle attitudini e della motivazione, potranno essere utilizzati anche strumenti di *assessment*.

Le competenze informatiche e di inglese sono già state valutate in sede di idoneità.

La prova sarà finalizzata, da un lato, a valutare la capacità di applicare la preparazione teorico-pratica acquisita dal candidato, in ragione delle specifiche attribuzioni riferite alla posizione funzionale da ricoprirsi, e, dall'altro lato, ad accertare il reale grado di attitudine, abilità, propensione ed idoneità al concreto assolvimento funzionale, espresso dal candidato.

I candidati non potranno consultare testi di legge e/o dizionari, pubblicazioni o manuali tecnici durante la prova.

La commissione esaminatrice dispone di 30 punti per la valutazione della prova d'esame. La selezione si intende superata con un punteggio pari ad almeno 21 /30.

Il punteggio finale è determinato dalla sola valutazione della selezione di cui al presente interpello.

L'esito della selezione sarà comunicato ai candidati tramite pubblicazione sul sito istituzionale alla Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso della Provincia di Parma.

La prova verrà svolta in presenza, nel rispetto delle eventuali prescrizioni in materia di tutela della salute previste a legislazione vigente.

CONVOCAZIONE ALLA PROVA E RELATIVE COMUNICAZIONI

I candidati ammessi sono fin da ora convocati per la prova selettiva nella seguente data:

_____ presso _____

SEDE DELLA PROVINCIA DI PARMA
IN VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 15 A PARMA
(*salvo diversa comunicazione*)

In base al numero di candidati ammessi, la selezione potrà essere svolta anche nella giornata successiva, con suddivisione dei candidati sulla base di specifica convocazione che verrà pubblicata sul sito internet della Provincia.

Tutte le comunicazioni di carattere generale (elenco ammessi, eventuale modifica al calendario e modalità organizzative di svolgimento delle prova, graduatoria finale di merito, ecc) relative presente procedura selettiva **saranno pubblicate esclusivamente sul sito**

La pubblicazione sul sito web ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni ai candidati.

Sarà pertanto cura dei candidati consultare il sito internet dell'Ente ai fini di conoscere le ammissioni e le esclusioni, e onere dei candidati ammessi consultare il sito internet dell'Ente per verificare eventuali mutamenti o verificare eventuali modifiche a quanto previsto nell'avviso di selezione relativamente a orario e luogo di svolgimento delle prove.

Eventuali comunicazioni personali da parte dell'Ente saranno effettuate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di inoltro della domanda (obbligatorio) e/o tramite il sistema telematico di inoltro delle domande (Elixform).

L'Ente declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione del sito Internet dell'Ente, Sezione Amministrazione Trasparente, relativamente alla procedura in atto.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Non presentandosi nel giorno, ora e luogo indicato, per qualsiasi motivo, il candidato si considera rinunciatario e viene escluso dalla presente procedura.

L'esito della procedura selettiva sarà pubblicato sul sito dell'Ente e costituirà notifica a tutti gli effetti, ai fini della comunicazione ai concorrenti.

CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

Alle candidate regolarmente iscritte alla procedura che risultino impossibilitate a recarsi nella sede indicata per lo svolgimento della prova, è richiesto di darne informazione almeno 5 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova all'indirizzo protocollo@postacert.provincia.parma.it, allegando la relativa certificazione medica attestante l'impedimento. Per tali candidate, la commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a proprio insindacabile giudizio, potrà valutare l'adozione di misure organizzative alternative compatibili con l'impedimento, fatto salvo lo svolgimento della stessa in modalità sincrona per tutti i candidati nella data stabilita, in considerazione della natura della prova. Non potranno, pertanto, essere accolte richieste di posticipazione dello svolgimento della prova.

Alle candidate che ne facciano richiesta nelle modalità di cui sopra, è assicurata presso la sede d'esame la disponibilità di appositi spazi per l'allattamento.

TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR n. 487/94 s.m.i.;
- p) minore età anagrafica.

I titoli di preferenza sono presi in considerazione solo se sono stati dichiarati nella manifestazione di interesse al presente interpello.

La percentuale di rappresentatività di genere per il profilo messo a bando alla data del 31/12/2023 presso la Provincia di Parma risulta essere la seguente

UOMINI n. 16 (57,14%)
DONNE n. 12 (42,86%)
TOTALE n. 28

Essendo pertanto il differenziale tra i generi inferiore al 30%, NON si applica il titolo preferenziale di cui alla lettera o) a favore del genere meno rappresentato (donne).

FORMAZIONE GRADUATORIA E ASSUNZIONE

I concorrenti saranno posti in graduatoria in ordine decrescente rispetto al voto finale ottenuto e, a parità di punteggio, precederanno coloro che avranno dichiarato nell'istanza di partecipazione il possesso dei titoli preferenziali così come indicati in precedenza.

La graduatoria finale di merito è approvata con determinazione del responsabile competente in materia di personale ed è pubblicata sull'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito Internet dello stesso; dalla data di pubblicazione decorre il termine per l'eventuale impugnativa.

Sono dichiarati vincitori della procedura selettiva di che trattasi i primi due dei candidati utilmente classificati nella graduatoria di merito.

La graduatoria è utilizzata per la sola assunzione del/dei vincitori: **la graduatoria formata a seguito dell'interpello non potrà essere utilizzata da altri enti né per posti diversi da quello per cui lo stesso era stato bandito, fatto salvo quanto previsto dal presente avviso per il caso di rinuncia all'assunzione, recesso dal contratto nel corso del periodo di prova o non superamento di quest'ultimo.**

L'assunzione a tempo indeterminato derivante dalla conclusione del presente procedimento amministrativo comporta la cancellazione dall'elenco degli idonei, come previsto dal comma 5, art. 3 bis D.L. 80/2021, tramite apposita determinazione dirigenziale adottata dalla Provincia di Parma. La cancellazione dall'elenco avviene dal momento dell'adozione della determina di assunzione da parte della Provincia.

Oltre che nel caso di assunzione a tempo indeterminato, il candidato idoneo è cancellato dall'elenco qualora si verifichi una delle seguenti casistiche:

- a) un candidato risponda con manifestazione di interesse a più interpelli e non si presenti a sostenere la prova per tre volte, anche non consecutive;
- b) un candidato sia chiamato a ricoprire un posto e rifiuti lo stesso o receda dal contratto nel corso del periodo di prova per tre volte anche non consecutive;
- c) un candidato stipuli il contratto di assunzione e non superi il periodo di prova per due volte anche non consecutive.

Qualora si configurino le sopra elencate fattispecie, la cancellazione dall'elenco degli idonei avviene – sempre con determinazione dirigenziale della Provincia - dal momento in cui perviene alla medesima dall'ente interpellante la comunicazione dell'assenza alla convocazione, del rifiuto o del recesso o del mancato superamento del periodo di prova.

In caso di rinuncia all'assunzione, recesso dal contratto nel corso del periodo di prova o non superamento di quest'ultimo, l'ente potrà ricorrere, per la copertura del posto, al successivo idoneo classificato nella graduatoria.

Una volta cancellato, anche qualora avesse già manifestato il proprio interesse in altro interpello e la cancellazione avvenga prima della data di scadenza dello stesso, il candidato non potrà partecipare alla selezione, in quanto divenuto privo dei requisiti necessari alla partecipazione.

L'Ente interpellante, limitatamente al/la candidato/a risultato/a vincitore/trice della selezione, provvederà a verificare, tramite richiesta alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti, il permanere e/o la sussistenza dei requisiti contenuti nelle dichiarazioni esplicitate nella manifestazione di interesse.

Nel caso venisse accertata la non veridicità di quanto dichiarato dal/la candidato/a nella manifestazione di interesse, si provvederà all'immediata esclusione dello stesso dalla graduatoria con la conseguente perdita di ogni diritto all'assunzione, fatta salva ogni altra sanzione anche di natura penale.

Qualora il vincitore / la vincitrice non assuma servizio, senza giustificato motivo o non produca la documentazione richiesta nei termini comunicati, l'Amministrazione non darà luogo alla stipula del contratto di lavoro o, se il contratto è già stato stipulato, lo si intenderà risolto.

Il neo assunto sarà sottoposto ad un **periodo di prova della durata di 6 mesi**.

Il rapporto di lavoro è regolato da contratto individuale sottoscritto tra le parti e il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali per la categoria giuridica "Area degli istruttori "posizione economica "ex C1" e precisamente stipendio tabellare lordo annuo pari a tredici mensilità per euro 25.146,71, oltre alle indennità previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dalla legislazione vigente.

Gli emolumenti suddetti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Il presente interpello costituisce "*lex specialis*" della procedura selettiva; la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

La Provincia di Parma, si riserva la facoltà di revocare o modificare, in qualunque momento, per motivate ragioni, il presente interpello, dandone notizia al pubblico nelle stesse forme del

presente avviso, e in caso di revoca, ai candidati che abbiano presentato manifestazione di interesse.

L'Amministrazione si riserva altresì di non procedere alla copertura del posto qualora diversi indirizzi di politiche assunzionali e/o nuove normative di contenimento delle spese di personale condizionino in maniera negativa la procedura di instaurazione del rapporto di lavoro.

La procedura selettiva sarà portata a compimento – salvo oggettivi impedimenti – entro sei mesi dalla data di effettuazione della prova.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 c. 1 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Il responsabile del procedimento della Provincia di Parma, per quanto riguarda il presente procedimento amministrativo, è la dott.ssa Paola Aldigeri, Funzionario titolare di elevata qualificazione dell'Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi della Provincia di Parma.

In caso di problematiche tecniche nella presentazione della domanda di partecipazione, è possibile inviare specifica richiesta attraverso la funzione "*richiedi assistenza*" presente nella sezione "*hai bisogno di aiuto?*" della pagina iniziale di inserimento della domanda, dove sono presenti anche alcune FAQ.

In caso di necessità di informazioni sulla selezione, visionare la sezione Amministrazione trasparente-Bandi di concorso.

Solo in caso di necessità di ulteriori informazioni sull'avviso di selezione, potete scrivere alla mail concorsi@provincia.parma.it, lasciando il vostro recapito telefonico o di posta elettronica per poter essere richiamati o ricontattati.

IL DIRIGENTE

Dott. Iuri Menozzi

*Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005*

INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ART 13 e 14 REGOLAMENTO UE 2016/679)

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE nr. 679/2016, entrato in vigore il 24/5/2016, la cui applicazione decorre dal 25 maggio 2018, relativamente alle informazioni raccolte o non raccolte presso l'interessato, gestite dal Servizio Finanziario e Gestione del Personale della Provincia di Parma e relative ai seguenti trattamenti dei dati personali:

INTERPELLO emesso da ente locale aderente l'accordo quadro con la Provincia di Parma per poter attingere dall'**Elenco degli idonei il cui titolare è la Provincia di Parma.**

Nell'ambito della procedura di Interpello di manifestazione di interesse denominato **“INTERPELLO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI CANDIDATI ISCRITTI NELL'ELENCO DEGLI IDONEI DENOMINATO “ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE (EX ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CAT. C)” PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 (DUE) POSTI DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE - AREA ISTRUTTORI PRESSO LA PROVINCIA DI PARMA, ESCLUSIVAMENTE RISERVATO AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 68/1999 “**

si rendono le seguenti informazioni:

Il trattamento dei dati:

1. nella fase di **presentazione della manifestazione di interesse** è affidato a terzi ovvero alla società Anthesi s.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Trento (TN), via Segantini n. 23, quale “Responsabile del trattamento dei dati personali” nell'ambito del servizio di gestione dei procedimenti online che avviene attraverso la piattaforma elixForms;
2. Nella **fase successiva**, resteranno in capo alla Provincia di Parma nonchè saranno affidati a terzi ovvero all'Ente interpellante nella persona del responsabile dei dati ivi nominato come risultante dall'interpello.

Titolare del trattamento dei dati per quanto concerne al Provincia di Parma:	PROVINCIA DI PARMA
Responsabile della Protezione dei Dati:	<i>SISTEMA SUSIO S.r.l.</i> (Codice Fiscale/P.IVA: 05181300962), Via Pontida, 9 - 20063 Cernusco sul Naviglio, Milano
Responsabile del trattamento dei Dati c/o la Provincia di Parma	<ul style="list-style-type: none">• Nella fase di presentazione della manifestazione di interesse “telematica”: Anthesi s.r.l. in persona del legale rappresentante pro tempore.• Nella fase successiva all'acquisizione delle adesioni Il dirigente del Servizio Finanziario - Gestione del Personale - Partecipate - Sistemi Informativi - Pari Opportunità della Provincia di Parma nonchè i responsabili del trattamento dei dati dell'ente interpellante come ivi nominato e come risultante dall'interpello.
Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta la Provincia.

	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione degli obblighi derivanti dall'accordo sottoscritto di cui in epigrafe. • Notifica agli idonei iscritti negli elenchi della Provincia di Parma, degli interpelli emessi dai Comuni aderenti all'accordo quadro di utilizzo degli elenchi di che trattasi, con conseguente acquisizione delle adesioni da parte degli idonei agli interpelli notificati e successiva trasmissione dei dati, agli enti interpellanti.
Base giuridica	<ul style="list-style-type: none"> • GDPR 2016/679; REGOLAMENTO PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 22 del 04/06/2018. • Regolamento per la protezione dei dati personali approvato dall'Ente interpellante pubblicato sul proprio sito internet. • Accordi quadri stipulati tra la Provincia di Parma e gli Enti aderenti.
Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali.	All'eventuale richiedente l'accesso agli atti ove ne ricorrano i presupposti. Comuni aderenti all'accordo quadro.
periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo	<p>- Conservazione nella piattaforma "Elixforms": <i>tempo necessario per la conclusione del procedimento</i></p> <p>- tempo di conservazione da parte della Provincia: <i>10 anni.</i></p> <p>- <i>tempo di conservazione da parte dell'Ente interpellante: 10 anni</i></p>

Solo nel caso in cui i dati non sono raccolti presso l'interessato si rendono le ulteriori informazioni
(ai sensi dell'art. 14 del regolamento UE n. 679/2016)

Categoria di dati trattati	Barrare con una x		
	C	P	G
	X	X	X
legende	(Dato comune)	(Dati particolari - sensibili art. 9 rgdp)	(dato persone relativo a condanne penali e reati art. 10 rgdp)

DIRITTI DELL'INTERESSATO ARTICOLI TRATTI DAL REGOLAMENTO EU 2016/679

Articolo 15 Diritto di accesso dell'interessato

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.

3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 16 Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti: a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; 4.5.2016 L 119/43 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea IT b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2; d) i dati personali sono stati trattati illecitamente; e) i

dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento; f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.

2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario: a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3; d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18 Diritto di limitazione di trattamento

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali; b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 19 Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento I

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Articolo 20 Diritto alla portabilità dei dati

1.L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora: a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

2.Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

3.L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

4.Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 21 Diritto di opposizione

1.L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

2.Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.

3.Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.

4.Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.

5.Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.

6.Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Articolo 22 Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione

1.L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.

2.Il paragrafo 1 non si applica nel caso in cui la decisione: a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento;

b) sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato; c) si basi sul consenso esplicito dell'interessato.

3. Nei casi di cui al paragrafo 2, lettere a) e c), il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione.

4. Le decisioni di cui al paragrafo 2 non si basano sulle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, a meno che non sia d'applicazione l'articolo 9, paragrafo 2, lettere a) o g), e non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato.

Articolo 77 Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il presente regolamento ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.

2. L'autorità di controllo a cui è stato proposto il reclamo informa il reclamante dello stato o dell'esito del reclamo, compresa la possibilità di un ricorso giurisdizionale ai sensi dell'articolo 78.

Articolo 78 Diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo nei confronti dell'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale, ogni persona fisica o giuridica ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo avverso una decisione giuridicamente vincolante dell'autorità di controllo che la riguarda.

2. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale, ciascun interessato ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo qualora l'autorità di controllo che sia competente ai sensi degli articoli 55 e 56 non tratti un reclamo o non lo informi entro tre mesi dello stato o dell'esito del reclamo proposto ai sensi dell'articolo 77.

3. Le azioni nei confronti dell'autorità di controllo sono promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui l'autorità di controllo è stabilita.

4. Qualora siano promosse azioni avverso una decisione di un'autorità di controllo che era stata preceduta da un parere o da una decisione del comitato nell'ambito del meccanismo di coerenza, l'autorità di controllo trasmette tale parere o decisione all'autorità giurisdizionale.

Articolo 79 Diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale disponibile, compreso il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo ai sensi dell'articolo 77, ogni interessato ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo qualora ritenga che i diritti di cui gode a norma del presente regolamento siano stati violati a seguito di un trattamento.

2. Le azioni nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento sono promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento ha uno stabilimento. In alternativa, tali azioni possono essere promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui l'interessato risiede abitualmente, salvo che il titolare del trattamento o il

responsabile del trattamento sia un'autorità pubblica di uno Stato membro nell'esercizio dei pubblici poteri.